



## ESCURSIONE ROTELLA BIVIO MONTEMISIO

**Avviso importante consultare gruppoWh per ultime informazioni prima di partire**

<b>DATA</b>	<b>17.10.2021</b>
<b>LOCALITA'</b>	<b>ROTELLA</b>
<b>RITROVO PARTENZA</b>	<b>SENTIERO N 4 : Sentiero dei Santuari (Montemisio - Verdente)</b>

Partenza	Quota inizio	Quota arrivo	Quota massima	Tempo di percorrenza	Km totali	Rientro
<b>Ore 8.30</b>	<b>350 m</b>	<b>350 m</b>	<b>640 m</b>	<b>2 ore Più le pause</b>	<b>4,8 km</b>	<b>Ore 14.30</b>

<b>DIFFICOLTA</b>	T Turistico
<b>ETA' PARTECIPANTI</b>	8 - 17 numero max 20 persone
<b>ACCOMPAGNATORI</b>	Emidio Brunetti - Fabio Anastasio - Martine de Carvalho - Nicola Angelini - Walter Micucci - Alberto Vitelli Coord.AG Francesca Erculei cell.: 328 3554219
<b>SPOSTAMENTI</b>	MEZZO PROPRIO fino al punto di ritrovo partenza
<b>EQUIPAGGIAMENTO</b>	Abbigliamento da escursionismo, pantaloni lunghi, scarponi da trekking a caviglia alta (no scarponcini bassi!!!) - Zaino - borraccia con acqua almeno 1,5 litri - Pranzo secondo esigenze personali- bastoncini - copricapo adeguato al periodo - felpa e/o giacca a vento, guanti e cappello  Portare un ricambio completo da lasciare in auto e da poter utilizzare una volta rientrati dall'escursione.
<b>NORMATIVA NAZIONALE PREVENZIONE COVID-19</b>	Munirsi di "autodichiarazione", da consegnare compilato agli accompagnatori prima della partenza; Mascherina di protezione, gel disinfettante, come da: "note operative per i partecipanti allegate".  <b>IN MANCANZA DI QUESTO <u>NON</u> SARÀ POSSIBILE PARTECIPARE ALL'ESCURSIONE</b>
<b>DESCRIZIONE ITINERARIO</b>	Lasciata la strada provinciale (350 m s.l.m.), si percorre la carrozzabile verso sud, fino alla chiesa di Montemisio (448 m s.l.m.) dove è presente una roverella plurisecolare. Da qui si prosegue salendo a Capradosso (640 m s.l.m.) o prendendo la variante per il vulcanello di fango (più breve, 500 m s.l.m. circa). Giunti al paese si scende verso Rotella e, dopo circa un chilometro, in località Icona (604 m s.l.m.), si scende sulla destra per una brecciata. Proseguendo si costeggia l'Oratorio del Verdente (440 m s.l.m.) fino a ricollegarsi alla strada brecciata percorsa all'inizio. La variante per il vulcanello di fango si innesta poco a monte dell'Oratorio del Verdente.



<b>ISCRIZIONE</b>	iscrizione obbligatoria con previa visione delle "Note operative per i partecipanti" e Telefono sede 0736 45158 il venerdì dalle 18,30 alle 19,30
<b>NOTE</b>	Attenersi sempre alle indicazioni fornite dagli accompagnatori, evitando di uscire dal tragitto prestabilito.  <b>In caso di necessità e in base alle condizioni meteo</b> gli accompagnatori si riservano la facoltà di cambiare itinerario o di annullare l'escursione.
<b>FOTO</b>	

## La flora e il paesaggio

Il sentiero si svolge quasi completamente su una strada carrozzabile, percorrendo un anello che collega i santuari del Montemisio e del Verdente

La vegetazione, fino al Santuario del Montemisio (448 m s.l.m.). Costeggiando il fosso Torbidello primo, troviamo Pioppi neri (*Populus nigra*), salici (*Salix sp.*), esemplari di *Alnus glutinosa*, *Robinia pseudoacacia*, olmi campestri (*Ulmus minor*), aceri campestri (*Acer campestre*), roverelle (*Quercus pubescens*). In prossimità delle abitazioni rurali si riscontrano sia piante da frutto, tra cui la tradizionale IT mela rosa il noce (*Juglans regia*) e ciliegio (*Prunus avium*). Prima del Santuario di Montemisio sono presenti, sul lato sinistro del sentiero, filari di roverella alternati a cespuglieti, ambienti molto

importanti per il rifugio della fauna selvatica. Il Santuario è un luogo ideale per una sosta di ristoro fisico, oltre che spirituale, grazie alla presenza di ampi prati.



## Club Alpino Italiano

### Sezione di Ascoli Piceno

Via Serafino Cellini, 10

63100 Ascoli Piceno

Tel. 0736 45 158



[www.caiascoli.it](http://www.caiascoli.it)

Inoltre è presente la quercia di Montemisio, una roverella monumentale di 350 anni. Da qui si apre uno scorcio panoramico sul versante est del Monte dell'Ascensione, quasi completamente ricoperto da boschi.

Continuando a salire verso Capradosso (640 m s.l.m.), la vegetazione ripariale viene sostituita da roverelle, carpini neri (*Ostrya carpinifolia*), ornielli (*Fraxinus ornus*), olmi campestri e aceri campestri. Giunti al paese, dove è possibile visitare la chiesa di San Rocco adibita a museo parrocchiale, si segue la strada asfaltata verso Rotella e, dopo circa 1 km, in località Icona (604 m s.l.m.), si imbecca una sterrata sulla destra che scende verso l'Oratorio del Verdente (440 m s.l.m.).

La strada costeggia l'Oratorio del Verdente, circondato da alcuni cipressi (*Cupressus sempervirens*): d'obbligo una visita per gli appassionati di arte e storia. Quindi si continua a scendere tra i campi coltivati fino a raggiungere la carrozzabile percorsa in salita; si svolta a sinistra sino al punto di partenza.

#### La fauna

Tra le specie animali segnaliamo quelle tipiche degli ambienti rurali, ossia passerai (*Passer italiae*), storni (*Sturnus vulgaris*), fringuelli (*Fringilla coelebs*), cardellini (*Carduelis carduelis*), verzellini (*Serinus serinus*), verdoni (*Carduelis chloris*), ballerine bianche (*Motacilla alba*), rondini (*Hirundo rustica*).

Dalla cima delle case dell'abitato di Capradosso, durante la buona stagione, si può udire il canto del passero solitario (*Monticola solitarius*). Nei vecchi casolari di campagna nidificano spesso rapaci notturni come il barbagianni (*Tyto alba*) e la civetta (*Athene noctua*).

Tra i mammiferi: volpi (*Vulpes vulpes*), tassi (*Meles meles*), faine (*Martes foina*) e donnole (*Mustela nivalis*).